

<b>Zeitschrift:</b>	Zivilschutz = Protection civile = Protezione civile
<b>Herausgeber:</b>	Schweizerischer Zivilschutzverband
<b>Band:</b>	24 (1977)
<b>Heft:</b>	9
<b>Artikel:</b>	La Croce Rossa svizzera al servizio della protezione civile
<b>Autor:</b>	[s.n.]
<b>DOI:</b>	<a href="https://doi.org/10.5169/seals-366415">https://doi.org/10.5169/seals-366415</a>

### Nutzungsbedingungen

Die ETH-Bibliothek ist die Anbieterin der digitalisierten Zeitschriften auf E-Periodica. Sie besitzt keine Urheberrechte an den Zeitschriften und ist nicht verantwortlich für deren Inhalte. Die Rechte liegen in der Regel bei den Herausgebern beziehungsweise den externen Rechteinhabern. Das Veröffentlichen von Bildern in Print- und Online-Publikationen sowie auf Social Media-Kanälen oder Webseiten ist nur mit vorheriger Genehmigung der Rechteinhaber erlaubt. [Mehr erfahren](#)

### Conditions d'utilisation

L'ETH Library est le fournisseur des revues numérisées. Elle ne détient aucun droit d'auteur sur les revues et n'est pas responsable de leur contenu. En règle générale, les droits sont détenus par les éditeurs ou les détenteurs de droits externes. La reproduction d'images dans des publications imprimées ou en ligne ainsi que sur des canaux de médias sociaux ou des sites web n'est autorisée qu'avec l'accord préalable des détenteurs des droits. [En savoir plus](#)

### Terms of use

The ETH Library is the provider of the digitised journals. It does not own any copyrights to the journals and is not responsible for their content. The rights usually lie with the publishers or the external rights holders. Publishing images in print and online publications, as well as on social media channels or websites, is only permitted with the prior consent of the rights holders. [Find out more](#)

**Download PDF:** 09.08.2025

**ETH-Bibliothek Zürich, E-Periodica, <https://www.e-periodica.ch>**

ment des voisins, que le projet a été abandonné.

- Les nouveaux terrains envisagés sont acquis; la zone est déclarée d'utilité publique et le projet est mis à l'enquête publique au début de septembre 1973.

- Entre-temps l'Office fédéral de la protection civile informe le canton qu'il modifie la réglementation

concernant les organismes de protection civile locaux pour tenir compte des nouvelles exigences de la «conception 1971».

Toutes les autorisations nécessaires pour entreprendre la construction, tant des communes que de la Confédération, sont donc acquises. Le dossier d'exécution est prêt pour commencer les travaux dans les plus brefs

délais. Nous reviendrons dans une prochaine Revue PC pour des renseignements complémentaires. Il s'agit pour l'instant d'obtenir le préavis favorable de la commission chargée de l'examen de cette demande et l'accord du Grand Conseil. Il est souhaitable que l'adoption de ce décret intervienne au plus tôt pour éviter un nouveau retard.

## Parte svizzera italiana

### La Croce Rossa svizzera al servizio della protezione civile

La Croce Rossa svizzera, con l'attività di tutte le sue 75 sezioni e organizzazioni di soccorso, apporta un contributo indispensabile alla protezione civile e rende questo elemento della nostra difesa generale estremamente efficace sul piano degli aiuti sanitari. Le sue attività (il servizio della Croce Rossa, la cura delle malattie professionali, le scuole per il personale specializzato, la «banca del sangue», la centrale del materiale, l'istituzione di corsi, il disbrigo di compiti inerenti alle cure mediche, la sezione giovanile, il servizio sociale e gli aiuti in caso d'incidenti, per menzionarne solo alcune), hanno a che vedere, in un modo o nell'altro, con la protezione della popolazione civile.

In collaborazione con l'Ufficio federale della protezione civile, la CRS utilizza anche un programma d'informazione audiovisivo, creato da volontari che hanno seguito una formazione adeguata; questo, anche per dare lo scopo di una collaborazione con il servizio sanitario della prote-

zione civile al personale delle professioni mediche (personale curante, tecnici, terapisti, ecc.).

La CRS, nel suo rapporto annuale per il 1976, ha definito nei seguenti termini il lavoro comune con la protezione civile:

«Nel campo dell'istituzione di corsi, i contatti avuti rendono effettivi i tre accordi stipulati a questo proposito dell'Ufficio federale della protezione civile e la Croce Rossa svizzera. Attualmente, per questo motivo, sono in corso i lavori preliminari per un corso comune: «Cura dei malati a domicilio», che si trova ora allo stadio della preparazione del testo, e che interessa anche l'Ufficio federale della protezione civile. Il programma dei detti corsi costituisce una parte integrante dell'esercitazione di base in seno al servizio sanitario della protezione civile; i corsi saranno dati dal personale specializzato della CRS. L'Ufficio federale della protezione civile risponde in modo soddisfacente alle esigenze di questo corso (che

rimarrebbe senza conseguenze pratiche se le persone a cui esso è affidato non collaborassero ad un'organizzazione locale di protezione civile) l'Ufficio federale della protezione civile apporta il suo contributo alla formazione del personale insegnante anche per quel che concerne i corsi popolari organizzati dalla Croce Rossa svizzera e dalla Federazione dei Samaritani svizzeri.»

Un rappresentante della CRS è ammesso al Comitato centrale dell'Unione svizzera per la protezione dei civili, perché anche a questo livello sia garantita un'efficace collaborazione, e assicurata una coordinazione di tutti gli sforzi che saranno forniti al servizio del prossimo in caso di guerra o di catastrofe. La Croce Rossa svizzera, con i suoi quasi 50 000 membri individuali e i più di 20 000 membri collettivi, raggruppati nelle 75 sezioni menzionate, assolve ad un compito importante nell'ambito della protezione civile e della difesa generale, e logicamente abbisogna e merita, dalla parte delle autorità e dell'opinione pubblica, ulteriori appoggi. Ed ha un gran ruolo al livello di progetto e di realizzazione del servizio sanitario coordinato, che è uno degli importanti compiti della difesa generale.

Die kleinen schwarzgelben ZS-Kleber mit Signet, 26 × 28 mm, für Briefköpfe und Dokumente, haben gross eingeschlagen. Eine erste Bestellung ist ausverkauft. Dank eines grossen Auftrages können diese praktischen Kleber ab sofort verbilligt abgegeben werden.

**250 Stück, verpackt in einer praktischen Abrollsachtel, kosten nur noch Fr. 7.—**

Zu beziehen beim Schweizerischen Bund für Zivilschutz, Schwarzerstrasse 56, 3001 Bern, Telefon 031 25 65 81.

